# **Asilo Nido Comunale**

# "LA TANA DEL GHIRO"

# programmazione educativa e didattica





# IL NIDO: ASPETTI CULTURALI, EDUCATIVI E SOCIALI

L'asilo nido "La tana de Ghiro" è ubicato in via Leatitia Abbaticola n° 2, l'ultimo degli asili nido comunali inaugurati, ha iniziato l'attività il 17 settembre 2013. Situato nei pressi dell'Ospedale Giovanni XXIII, accoglie l'utenza dei quartieri Carrassi, San Pasquale e Poggiofranco. Costruito secondo moderni criteri di accoglienza e permanenza dei bambini, ha i suoi punti di forza nella presenza di grandi, numerose vetrate che consentono il passaggio della luce e uno scambio continuo dentro/fuori e un importante spazio verde costituito da un grande prato verde calpestabile e da un piccolo orto a misura di bambino.

Con la legge del 1971, n. 1044, e la rivoluzione sociale e culturale di quegli anni, il Nido rivoluziona la sua funzione puramente igienico-assistenziale, per rispondere ai nuovi bisogni sociali ed educativi di cui la società prende consapevolezza. Oggi l'asilo nido "La Tana del ghiro" si propone come servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini di età tra i tre mesi e i tre anni e concorre con le famiglie a favorire ed incentivare la crescita emotiva, cognitiva e sociale del bambino nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo. Il nido, nel quadro di una politica per la prima infanzia, si pone a tutela del diritto di ogni soggetto all'educazione, nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa.

E' gestito dal comune di Bari, ha una ricettività di circa 60 bambini suddivisi per fasce di età, e prevede un numero di posti riservato a bambini disabili e extracomunitari.

Al Nido ogni bambino è un soggetto attivo e competente, protagonista del proprio sviluppo, capace di apprendere dall'esperienza costruendo sempre nuove strategie di adattamento.

La realtà del bambino, fatta di esperienze e relazioni familiari e sociali, abitudini, esigenze, difficoltà e ritmi personali e peculiari, è accolta nella comunità del nido con rispetto autentico. Ogni bimbo viene accolto con affetto, ascoltato nei suoi bisogni, valorizzato nelle sue scelte e stimolato nei suoi interessi affinché possa entrare nel sistema nido e nutrirsi di rapporti interpersonali diversificati. Questo è il punto d'inizio da cui educatrici e genitori partono per garantire la progressiva conquista dell'autonomia personale del bambino e la costruzione della sua personalità.

#### **Obiettivi**

La definizione degli obiettivi va programmata in funzione delle esigenze dei singoli bambini e del grado di sviluppo raggiunto.

I principali obiettivi educativi che devono essere perseguiti nell'asilo nido sono i seguenti:

- Conquista dell'autonomia personale
- Sviluppo delle potenzialità fisiologiche
- Muoversi non solo per conseguire degli scopi, ma per la gioia del movimento in sé e per le possibilità educative che esso offre
- Utilizzo del linguaggio motorio
- Conoscenza del proprio corpo e delle sue funzioni
- Conoscenza dell'ambiente intorno a sé, imparando a selezionare e decodificare le informazioni sensoriali
- Sviluppo della coordinazione senso-motoria
- Sviluppo delle capacità grafiche, costruttive e manipolative
- Gestione delle emozioni e dell'affettività
- Socializzazione fra pari e non.

La giornata al nido è suddivisa nel seguente modo:

# Accoglienza



L'ingresso è un momento importante, in cui l'educatrice ha il compito di mediare il distacco dal genitore. Questo distacco sarà effettuato cercando di comprendere il più possibile ciò che può favorire una buona separazione del bimbo, cercando di offrirgli rassicurazione e coinvolgendolo in attività a lui gradite.

## Attività educative



Considerando le caratteristiche dei bambini nella prima infanzia verranno proposte attività specifiche volte a stimolare le seguenti **aree di sviluppo.** 



# AREA PSICOMOTORIA

Sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione e della socializzazione.

# **Obiettivi**

- Favorire una motricità corretta ed equilibrata
- Incrementare l'autonomia
- Imparare a conoscere lo schema corporeo

All' interno della nostra struttura è presente un ambiente adatto per svolgere attività psicomotorie. In questo spazio attrezzato sperimenteremo i confini del nostro corpo, misureremo le nostre forze, metteremo alla prova le nostre abilità e competenze e ne acquisiremo di nuove giocando con palle, scatoloni, teli, tunnel.



# AREA SOCIO-RELAZIONALE

Sviluppo dell'identificazione, dell'interazione con gli altri e della condivisione.

## **Obiettivi**

- Instaurare relazioni tra bambini e adulti di riferimento
- Conoscere e rispettare le regole
- Condividere i giochi

• Favorire la costruzione dell'identità e la stima del sé



#### AREA MANIPOLATIVA

Sviluppo della motricità fine per costruire rappresentazioni della realtà.

# **Obiettivi**

- Coordinazione oculo-manuale
- Incoraggiare l'autonomia
- Stimolare la creatività
- Migliorare la motricità

#### **LABORATORI**

Per il raggiungimento dei sopraccitati obiettivi, saranno svolti i seguenti laboratori :

- manipolazione e attività plastiche: attraverso l'utilizzo di alcune sostanze (farina, acqua, sabbia, etc), i bambini toccheranno non solo ciò che scivola, scorre, passa fra le dita, ma anche ciò che si schiaccia, si appiccica, si modella come pasta di sale, "didò", "das" e molto altro ancora;
- *grafici/pittorici*: sopra grandi fogli i bambini lasceranno tracce con il colore, con l'aiuto delle mani ma anche di pennelli, spugne, spazzolini, spruzzini, pennarelli, gessetti.
- gioco euristico cestino dei tesori: i piccoli nel cestino troveranno oggetti di varia natura, forma, dimensione e materiale, sarà una scoperta esplorarli e conoscerli soprattutto con mani e bocca. I grandi, invece, scopriranno la qualità e le funzioni di oggetti diversi racchiusi in sacchi di tela colorata e con essi proveranno e riproveranno a riempire e svuotare cestini, barattoli, scatole, alla ricerca di tutte le possibili combinazioni.



AREA DEL LINGUAGGIO

Sviluppo della comunicazione per esprimere bisogni ed emozioni con gesti e parole.

#### **Obiettivi**

- Arricchire il lessico
- Esprimere i propri bisogni
- Avvio all'ascolto e all'attesa
- Comporre frasi



## AREA GRAFICA PITTORICA

Sviluppo della creatività attraverso i colori.

## **Obiettivi**

- Conoscenza dei diversi materiali per stendere i colori.
- Percezione dei diversi colori
- Incrementare le capacità espressive
- Conoscenza spaziale dentro/fuori, vicino/lontano



# Cambio e igiene personale

È un momento d'intimità e cura che l'educatrice rivolge a ciascun bambino e allo stesso tempo esperienza sensoriale e corporea che lo accompagna verso l'autonomia. L'approccio sarà diversificato a seconda del bambino e delle caratteristiche specifiche legate all'età evolutiva. Per i piccoli e i medi (6 mesi- 2 anni) il cambio ha una valenza affettiva e sensoriale: l'educatrice cambiando il bambino interagisce con lui, gli dedica tempo rafforzando così il rapporto con la figura di riferimento.

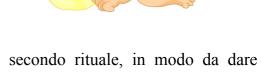
Per i grandi (2-3 anni) si tende a stimolare e a incoraggiare il bimbo a fare da sé, così che lodato e aiutato arrivi al pieno controllo delle proprie funzioni fisiologiche.



#### Il Pranzo

Ha una valenza molto forte, sia dal punto di vista di una corretta alimentazione sia perché rappresenta un'occasione di prima socializzazione. Tutto ciò deve essere svolto in un ambiente tranquillo, sereno, non troppo rumoroso e soprattutto rispettando i ritmi e le esigenze di ogni singolo bambino.

# Il Sonno



Anche il momento del sonno è importante e deve avvenire secondo rituale, in modo da dare sicurezza al bambino. I piccoli devono addormentarsi in un ambiente tranquillo, devono essere rassicurati in modo da distaccarsi (addormentandosi) dalla realtà senza ansie o paure.

## L'Uscita



I genitori verranno informati sulla giornata appena trascorsa e il racconto aiuterà i bambini a passare dall'ambiente nido a quello familiare in maniera graduale.

# Gli spazi

Lo spazio educativo andrà organizzato per incoraggiare l'esplorazione, la curiosità, l'autonomia e la scoperta, generando processi percettivi e mentali. Analogamente, anche i materiali dovranno essere alla portata dei piccoli, in modo che essi potranno entrarci in contatto senza l'ausilio dell'adulto.

Lo spazio, organizzato in modo funzionale e facilmente riconoscibile dal piccolo, favorisce la creazione di abitudini e riti che lo rassicurano per la loro prevedibilità e lo spingono ad un comportamento autonomo.

Nelle sezioni gli spazi sono suddivisi in angoli, pensati in base all'età dei bambini.

# La giornata al nido, viene così strutturata:

# Ore 7,30 - 9,30: ACCOGLIENZA E GIOCO LIBERO

Ogni bambino viene accolto personalmente dalle educatrici in modo da rispettarne i ritmi ed i rituali. E' in questo momento che vengono scambiate le quotidiane informazioni tra le educatrici ed i genitori.

Ore 9,30 - 10,00: BENVENUTO

In un angolo della classe, vengono cantate canzoncine e presentate le attività della giornata.

Ore 10,00 - 10,30: MERENDA, IGIENE PERSONALE E NANNA PER I PICCOLI

Ore 10,30 - 11,00: ATTIVITA' SINGOLE O DI GRUPPO

Le attività vengono programmate prendendo in considerazione le esperienze di vita dei bambini, le loro reali esigenze ed i comportamenti osservati.

Ore 11,00 – 11,30: PSICOMOTRICITA' O GIOCO LIBERO/SIMBOLICO

Ore 11,30 - 12,30: PRANZO E IGIENE PERSONALE

Il pasto costituisce il contesto di socializzazione e relazione per eccellenza: se vissuto serenamente è uno strumento che conduce all'autonomia nel nutrirsi ed al piacere di autoregolarsi.

Durante il "momento del bagno", le educatrici si relazionano in modo individualizzato con ogni bambino: il rapporto che si instaura è carico di affettività e risulta gratificante per entrambi.

## Ore 12,30 - 14,30: PRIMA USCITA / GIOCO LIBERO

Nel momento dell'uscita le educatrici comunicano al genitore le informazioni relative alla giornata trascorsa al nido.

Ore 13,00 - 15,00: NANNA

Nella fase di preparazione alla nanna si seguono rituali e si compiono gesti familiari che si ripetono quotidianamente creando un clima rassicurante che permette al bambino di addormentarsi e risvegliarsi serenamente.

Ore 15,00 - 16,00: MERENDA ED IGIENE PERSONALE

Ore 16,00 - 16,30: ATTIVITA' DI GRUPPO E PRIMO TURNO DI USCITA

Le attività vengono programmate prendendo in considerazione le esperienze di vita dei bambini, le loro reali esigenze ed i comportamenti osservati. L'educatrice accoglie il genitore e comunica tutte le informazioni relative alla giornata trascorsa al nido.

Ore 16,30 - 18,00: GIOCO LIBERO E SECONDO TURNO DI USCITA

L'orario posticipato è caratterizzato dal gioco libero.

La programmazione, così come prevede la razionale distribuzione dei tempi di realizzazione, prevede la DOCUMENTAZIONE e la VERIFICA.

Documentare significa dar prova, attestare, comunicare qualcosa considerato rilevante e valido. La documentazione raccolta, interpretata e reinterpretata permette di preparare un tracciato per entrare nell'azione educativa agendo in modo non arbitrario che tenga conto dei bisogni del bambino. Il punto di inizio per la documentazione è l'osservazione tramite la quale possiamo scoprire come i bambini interagiscono con il gruppo e con l'ambiente. Gli strumenti per la documentazione sono: la fotografia e i filmati che ci restituiscono le immagini dei bambini impegnati nelle attività.

L'ultimo punto, ma non meno importante è la verifica, che permette all'educatore di apportare in tempi adeguati, correttivi e miglioramenti alle proprie proposte educative. L'educatore si impegna a mettere in discussione se stesso e il proprio operato.

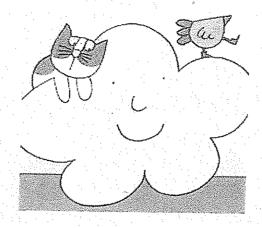
A partire dall'anno scolastico 2014/2015 è attivo il servizio pomeridiano, con orario dalle 14.30 alle 18.00, affidato a cooperative esterne aggiudicatarie di gara pubblica.

Nel mese di Luglio è attivo il servizio estivo affidato a cooperative esterne aggiudicatarie di gara pubblica.

# **DESCRIZIONE STRUTTURA**

DENOMINAZIONE	ASILO NIDO COMUNALE LA TANA DEL GHIRO		
UBICAZIONE	VIA LEATITIA ABBATICOLA N. 2, 70126 BARI		
TELEFONO / FAX	0809269679		
INDIRIZZO E- MAIL	Asilo.nido.latanadelghiro@comune.bari.it r.fornarelli@comune.bari.it t.schino@comune.bari.it		
SEZIONI	N° Sezioni: 3  1 PICCOLI 1 MEDI 1 GRANDI  Funzionamento: dalle ore 07,30 alle 14,30 Servizio pomeridiano: dalle ore 14.30 alle ore 18.00  Giorni: dal lunedì al venerdì		
CALENDARIO SCOLASTICO	Inizio attivita' didattica: 17 settembre 2018  Fine attivita' didattica:30 GIUGNO 2019. Servizio estivo: 01 LUGLIO-31 LUGLIO 2019  Sospensioni: 02-11-2018 calendario scol. 24/12/2018 – 06/01/2019 natale 04-05/03/2019 carnevale 18/04/2019- 23/04/2019 pasqua 24/04/2019 calendario scol. 26/04/2019 recupero anticipo 08/05/2019 festa patronale		

	Educatrici/Educatore		
	1)	" Caramia Leonardo	
	2) "	Cafaro Pasqua	
	3) "	Catalano Maddalena	
	4) "	Fierli Claudia	
	5) "	Fiore Pasqualina	
	6) "	Lorusso Teresa	
	7) "	Mizzi Caterina	
LE RISORSE	8) "	Romanazzi Grazia	
UMANE	9) "	Santoro Felicia	
	10) "	Vitale Maria	
	Personale Ausiliario- cuoco Lisco Simone  Istruttore amministrativo: Fornarelli Rosanna  Funzionario Asilo Nido Dott.ssa Teresa Schino		
	Laboratorio per il gioco libero e simbolico		
	Spazio comune refezione		
	Salone per l'accoglienza		
	Giardino esterno attrezzato		
COSA OFFRE	Orto		
	Spazio cucina		
	Servizio di assistenza pediatrica		
	Segreteria		
	Direzione		



ASILO NIDO COMUNALE " LA TANA DEL GHIRO"

PROGETTO: "L'UCCELLINO UGO E LE 4 STAGIONI"

Anno Educativo 2018/2019

L'alternanza delle stagioni permette di cogliere le molteplici sfaccettature della natura, attraverso scoperte sensoriali, relazionali, affettive, emozionali e scientifiche. Il nostro nido, strutturato con tante porte a finestra e vetrate che rendono ben visibile il giardino, permette di osservare al meglio i cambiamenti climatici che accompagnano lo scorrere delle stagioni. Spesso sul nostro prato, vengono a far visita uccellini in cerca di cibo e a questo proposito la scelta del personaggio che ci accompagnerà durante tutto l'anno educativo è ricaduta sull'Uccellino Ugo. Questo personaggio, oltre ad allietare le nostre giornate al nido, ci permetterà di veicolare valori quali: il rispetto per l'ambiente, la natura e gli animali che in essa vivono. Le uscite in giardino, rappresentano per i bambini occasioni di gioco, scoperta e divertimento e saranno opportunità di sperimentazione della corporeità, dei limiti e della propria autonomia. Sulla scorta delle passate esperienze, sappiamo bene con quanta voglia e curiosità i bambini siano entusiasti di sperimentare la propria autonomia, strutturando al contempo un rapporto privilegiato con gli educatori e il ruolo che in tutto ciò l'ambiente riveste. Pertanto noi educatori, durante l'anno scolastico, organizzeremo laboratori con i bambini, nei quali saranno proposte esperienze strutturate che avranno come tema l'alternanza delle stagioni in compagnia dell'Uccellino Ugo.

Il progetto, pertanto, sarà così articolato:

#### **SEZIONE PICCOLI**

In questa fascia d'età (3/12 mesi) i bambini hanno un crescente bisogno di esplorare e sperimentare gli ambienti e gli oggetti. Gli Educatori avranno il compito di sostenere e stimolare nei bambini l'interesse verso le stagioni. Per questo motivo saranno proposte uscite in giardino.

Attraverso il personaggio scelto, l'Uccellino Ugo, renderemo partecipi i piccoli dei cicli stagionali. Il nostro ruolo è quello di essere attenti, vicini, ma non intrusivi e di sostenere l'esperienza dei bambini con la presenza e lo sguardo di conferma. Alcune esperienze saranno svolte in intersezione con la sezione dei Medi.

#### **OBIETTIVI E COMPETENZE**

- Favorire lo sviluppo della fiducia in se stessi e nelle proprie capacità;
- ✓ Creare dei momenti di intimità e relazione tra adulto/bambino e bambino/bambino;
- ✓ Esplorare l'ambiente esterno e conoscerlo per prendere possesso dello spazio;
- ✓ Sviluppare l'espressività globale del bambino attraverso il corpo, il movimento, il gioco, le emozioni;
- ✓ Offrire ai bambini la possibilità di esplorazione e scoperta utilizzando i sensi: ascoltare, toccare, annusare, manipolare, osservare;
- ✓ Sostenere il linguaggio verbale e gestuale del bambino

#### **OSSERVIAMO LE STAGIONI**

Grazie alla disposizione degli spazi, che permettono l'osservazione del giardino anche dall'interno del nido, i bambini potranno cogliere gli aspetti relativi ai cambiamenti climatici: la pioggia, le nuvole, il vento, il cadere delle foglie, la neve, il sole. In questa fascia d'età si lavorerà prevalentemente utilizzando i cinque sensi.

#### I LIBRI DELL'UCCELLINO UGO

Su un grande tappeto i bambini: sfogliano, guardano, osservano, toccano e odorano i diversi libri messi a loro disposizione.

#### LA SCATOLA DELLE MERAVIGLIE

In una grande scatola verranno conservati: giochi sonori, oggetti colorati, stumenti musicali utili allo sviluppo sensoriale e alla libera produzione di suoni.

#### SEZIONE MEDI

I bambini della sezione medi (13/24 mesi) iniziano a sperimentare la propria autonomia e vivono la cosiddetta "esplosione del vocabolario". Gli Educatori agevolaranno queste fasi, proponendo l'interazione con i propri coetanei e promuovendo l'autonomia attraverso il "far da solo" ed il "libero movimento" al fine di rafforzare la fiducia in se stessi. Attraverso queste esperienze sosterremo lo sviluppo del linguaggio verbale con l'ascolto di: filastrocche, canzoni, poesie e la lettura ad alta voce.

## **OBIETTIVI E COMPETENZE**

- Scoprire i diversi fenomeni naturali nelle stagioni;
- Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo, la gestualità e la mimica;
- Esplorare utilizzando i sensi: vedere, ascoltare, annusare, assaggiare, manipolare;
- √ Conoscere ed esplorare spazi interni ed esterni;
- √ Saper ascoltare brevi storie;
- ✓ Affinare la capacità motoria;
- ✓ Socializzare e cooperare tra coetani

# **OSSERVARE LE STAGIONI**

I bambini esploreranno lo spazio giardino e raccoglieranno i materiali, che di volta in volta le stagioni offriranno, mettendoli in un grande scatolone da portare in sezione: raccolta delle foglie, delle castagne, della neve e dei fiori. Avremo un cartellone contenente i giorni della settimana, che utilizzeremo apponendovi i simboli climatici (nuvole, sole, pioggia, vento e neve), chiedendo ai bambini stessi di riconoscerli.

## L'ARMADIETTO DELL'UCCELLINO UGO

In sezione predisporremo un armadietto contenente tutti i vestitini che Ugo indosserà durante l'anno, a seconda della stagione: la camicetta, il maglioncino, l'impermeabile, il cappotto, il cappello, la sciarpa, i guanti, la t-shirt e il pantaloncino. Lo scopo sarà comprendere, attraverso l'abbigliamento, la necessità di coprirsi o meno a seconda della temperatura.

#### CARTA, COLLA E FANTASIA....

Insieme ai bambini, realizzeremo un collage su un grande cartellone raffigurante un albero che seguirà i cicli stagionali e sul quale l'uccellino Ugo si poserà. Inoltre ogni bambino potrà realizzare il suo prototipo con fogli, colla e cartoncini colorati. Ancora, realizzeremo un piccolo Ugo di stoffa da utilizzare nelle varie attività: vestizione e svestizione, narrazione di storie e durante la routine (pappa, sonno e igiene). Alcune tra queste attività saranno realizzate in intersezione con i Grandi.

#### SEZIONE GRANDI

Ai bambini della sezione Grandi (24/36 mesi) saranno proposte esperienze atte a riconoscere la ciclicità delle stagioni, le proprietà dei fenomeni naturali e le loro caratteristiche. Favorendo l'innata disposizione di questa fascia d'età all'esplorazione, gli educatori predisporranno gli ambienti al fine di permettere ai bambini di sperimentare la propria corporeità. L'Uccellino Ugo sarà parte integrante delle varie attività e accompagnerà gli educatori e i nostri piccoli per tutto il percorso.

# **OBIETTIVI E COMPETENZE**

- ✓ Osservare con attenzione i fenomeni e i materiali naturali per coglierne caratteristiche evidenti;
- ✓ Rendersi conto di cambiamenti e trasformazioni dell'ambiente esterno secondo le condizioni
  climatiche e le stagioni;
- ✓ Riconoscere suoni, rumori, odori, sensazioni tattili;
- √ Verbalizzare esperienze e situazioni;
- ✓ Comprendere una breve storia e riconoscerne il personaggio;
- Ricordare una breve storia e una canzoncina;
- ✓ Dimostrare cura e attenzione;
- ✓ Saper aspettare;
- ✓ Compiere azioni con tutto il corpo;
- ✓ Non aver paura di sporcarsi;
- ✓ Coordinare i movimenti occhio-mano.

#### CHI C'E' ALLA FINESTRA?

Gli educatori insieme ai bambini, predisporranno una casetta in cui l'uccellino Ugo potrà riposare e mangiare. I piccoli avranno cura di lasciargli delle briciole di pane e dell'acqua.

#### IN GIARDINO CON UGO

I bambini , insieme ad Ugo, vivranno il giardino nelle varie stagioni cogliendone i vari aspetti e raccogliendo i materiali che la natura offre, per le varie attività da svolgere in sezione.

Per continuità, i medi ormai grandi, ritroveranno a metà percorso il personaggio dello scorso anno: un gattino di nome Briciola cercando di favorire l'incontro fra due animali apparentemente così distanti.

Ciò al fine di rafforzare: il valore dell'amicizia, l'incontro con l'altro e la ricchezza della diversità.

#### UN ALBERO PER UGO

Carta crespa, cartoncino, colla, forbicine, pennelli e colori... Questi saranno i materiali a disposizione dei bambini per realizzare un albero sul quale Ugo potrà posarsi, nelle varie stagioni, per farcì compagnia in sezione. L'albero cambierà aspetto seguendo il ciclo delle stagioni.

#### CONCLUSIONI

Nel corso dell'anno, gli Educatori si riuniranno periodicamente al fine di valutare in itinere l'andamento del progetto.

A conclusione dell'anno educativo gli Educatori raccoglieranno quanto realizzato, nel corso del progetto e dei Laboratori (foto, lavori, schede, libri, dvd, disegnì etc.), in apposite cartelline da consegnare ai genitori dei bambini.